



"Giovani e anziani costruiscono il futuro dei popoli"

Il Signore benedica i nostri nonni e ci permetta di "invecchiare con
sapienza" per poterla trasmettere agli altri. (*Papa Francesco*)



PREGHIAMO PER GLI ANZIANI E GLI IMMIGRATI

Italia, Australia, Brasile, USA, Corea,

Figlie del Divino Zelo – 2014

Guida: Ogni stagione della vita è un dono di Dio da accogliere e da vivere con gratitudine. Alcuni nostri fratelli e sorelle ormai avanti negli anni possiedono un tesoro di esperienza e di sapienza da trasmettere in eredità alle giovani generazioni. Rendiamo grazie a Dio Padre e invociamo il suo Spirito, perché entrambi possano vivere questo tempo, nella fiducia sapendo di essere sempre operai della messe e di portare frutto in ogni tempo della vita.

Canto di adorazione ed esposizione del SS.mo Sacramento

Rit: Siamo tutti del Signore ed Egli è tutto per noi

Let. 1: Se desideri risanare le tue ferite, Egli è medico;
se sei angustiato dall'arsura della febbre Egli è fonte;
se ti trovi oppresso dalla colpa, Egli è giustizia;
se hai bisogno di aiuto Egli è potenza. **Rit.**

Let. 2: Se hai paura della morte Egli è vita;
se desideri il paradiso, Egli è via;
se rifuggi le tenebre, Egli è luce;
se sei in cerca di cibo, Egli è nutrimento. **Rit.**

Let. 3: Cerca me, perché io cerco Te.
Cercami, trovami, sollevami, portami.
Tu puoi trovare quello che ricerchi.
Tu accetti di prendere su di Te quello che hai trovato
di porre sulle tue spalle quello che hai accolto. **Rit.**

Tutti: Non ti dà noia un peso d'amore
non ti è di peso un trasporto che sa di giustizia.
Portami sulle spalle nella croce,
che è salvezza degli erranti,
nella quale trova riposo chi è stanco,
nella quale trova vita l'uomo che muore. (*S. Ambrogio*)

Silenzio di adorazione

Dal Vangelo di Luca (2,25-38)

Pausa di silenzio.

Tutti: Signore Gesù, durante la tua vita terrena

hai mostrato il tuo amore e ti sei commosso
davanti alle sofferenze;
molte volte hai consolato gli afflitti,
ridonando pienamente la gioia.

A te, dunque, raccomandiamo quanti, vicini o lontani,
vivono in situazioni di sofferenza:
lutti, malattie, indigenze, fame, solitudine.

E ci accorgiamo come la compagine del mondo
non vada sempre come pare a noi:
ci sentiamo impotenti davanti alla sofferenza.

Signore, aumenta la nostra fede!

Rendici apostoli della tua misericordia e della tua consolazione,
perché tutti insieme possiamo elevare a te
un inno di lode e ringraziamento.

Canto

Dal Messaggio della Giornata dei migranti anno 2013

La Chiesa, rispondendo al mandato di Cristo "Andate e fate discepoli tutti i popoli", è chiamata ad essere il Popolo di Dio che abbraccia tutti i popoli, e porta a tutti i popoli l'annuncio del Vangelo, poiché nel volto di ogni persona è impresso il volto di Cristo! Qui si trova la radice più profonda della dignità dell'essere umano, da rispettare e tutelare sempre. Non sono tanto i criteri di efficienza, di produttività, di ceto sociale, di appartenenza etnica o religiosa quelli che fondano la dignità della persona, ma l'essere creati a immagine e somiglianza di Dio (cfr *Gen* 1,26-27) e, ancora di più, l'essere figli di Dio; ogni essere umano è figlio di Dio! In lui è impressa l'immagine di Cristo! Si tratta, allora, di vedere noi per primi e di aiutare gli altri a vedere nel migrante e nel rifugiato non solo un problema da affrontare, ma un fratello e una sorella da accogliere, rispettare e amare, un'occasione che la Provvidenza ci offre per contribuire alla costruzione di una società più giusta, una democrazia più compiuta, un Paese più solidale, un mondo più fraterno e una comunità cristiana più aperta, secondo il Vangelo. Le migrazioni possono far nascere possibilità di nuova evangelizzazione, aprire spazi alla crescita di una nuova umanità, preannunciata nel mistero pasquale: una umanità per cui ogni terra straniera è patria e ogni patria è terra straniera.

Guida: A Dio Padre onnipotente, che in ogni situazione e in ogni età della vita ci fa gustare la perenne giovinezza dello Spirito, rivolgiamo la nostra preghiera.

R. O Signore, donaci la consolazione del tuo Spirito.

1. Dio, che a Simeone e Anna hai manifestato il Messia atteso da tutte le genti, fa' che i tuoi figli anziani contemplino la tua salvezza, pieni di gioia nel tuo Spirito. Preghiamo.

2. Tu che nel tuo Figlio, nato dalla Vergine Maria, hai promesso sollievo e pace a chi porta il peso della fatica e dell'angoscia, aiutaci a essere come il buon Cireneo apostoli di pace e amore. Preghiamo.

3. Tu che nella magnanimità del tuo amore superi ogni nostra attesa, fa' che le persone in età avanzata siano confortate dall'affetto e comprensione dei familiari e amici. Preghiamo.

4. Tu che non escludi nessuno dalla tua paternità e manifesti la tua predilezione per gli umili, fa' che si riconosca e si onori la dignità degli anziani e dei rifugiati nella Chiesa e nella società del nostro tempo. Preghiamo.

5. Per le nostre comunità che svolgono il ministero dell'accoglienza verso i profughi e i rifugiati, perché sappiamo vedere in essi il volto di Cristo esule e povero. Preghiamo.

6. Per noi FDZ perché sappiamo riconoscere che gli anziani partecipano a pieno titolo della missione della Chiesa e riusciamo ad aiutarli per vivere la loro vocazione e missione per il bene della messe. Preghiamo.

Altre intenzioni spontanee...

Padre Nostro

Canto finale

Istituto FDZ – Ottobre 2014